

CORSO DI STUDIO SCIENZE GIURIDICHE PER L'IMMIGRAZIONE, I DIRITTI UMANI E L'INTERCULTURALITÀ

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: *PROCESSI DEMOGRAFICI E MIGRAZIONI 6 CFU*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III
Periodo di erogazione	II SEMESTRE (22.02.2024 - 31.05.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	SECS/S04
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	STEFANO CERVELLERA
Indirizzo mail	STEFANO.CERVELLERA@UNIBA.IT
Telefono	099.4581224
Sede	TARANTO
Sede virtuale	Teams - 6wzx3ro
Ricevimento	Venerdì 15.00 -17.00

Organizzazione della didattica				
Ore				
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, esercitazione, altro)	campo,	Studio individuale
150	48	12		90
CFU/ETCS				
Es. 6				

Obiettivi formativi	L'obiettivo che il corsosi propone è quello di trattare ampiamente le tecniche e le metodologie demografico-statistiche utili all'analisi dei fenomeni migratori internazionali.
Prerequisiti	Conoscenze di base tecniche e giuridiche minime ai fini della comprensione dei fenomeni e metodi che saranno esposti.

Metodi didattici	Il corso si svolgerà essenzialmente in didattica frontale, come metodo d'insegnamento principale. Inoltre, per una conosce più pratica dei fenomeni migratori saranno svolti delle brevi fasi laboratoriali infomatico-multimediali-interattive finalizzate alla predisposizione di elaborati e/o ricerche, analisi di casi studi ecc..
-------------------------	---

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente dovrà essere in grado di fare proprie le nozioni di base, apprendendo un metodo di analisi e conoscenza dei processi evoluzione della popolazione mediante applicazione di modelli e dei processi migratori internazionali ed interni. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate Il corso è finalizzato alla comprensione del contesto demografico nazionale ed internazionale, sia in termini numerici di movimenti che in termini qualitativi e giuridici. • Autonomia di giudizio Il corso verte, inoltre, ad incentivare uno spirito critico di analisi del contesto demografico, e la sua interazione interdisciplinare con le altre materie principali del corso di studio: economia politica, economia pubblica, economia internazionale e diritto internazionale. • Abilità comunicative L'importanza della disciplina comporta che lo studente acquisisca una piena padronanza dei concetti e conoscenze principali della materia, nonché un'ottima propensione comunicativa, tesa alla logica della semplicità comunicativa dei risultati mediante anche mediane la scelta dei migliori indicatori es. grafici quali le piramidi dell'età, tabelle quali le tavole di mortalità, diagrammi di Lexis ecc. ecc • Capacità di apprendere Il percorso di apprendimento prevede che lo studente acquisisca le conoscenze di base indispensabili per l'analisi dei contesti demografici attuali e futuri.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Parte generale Introduzione alla Demografia. Definizioni e schema di Lexis. Le rilevazioni demografiche. Le caratteristiche strutturali della popolazione. La mortalità. Le tavole di mortalità. La fecondità. La mortalità infantile. La nuzialità. Le migrazioni. Teorie sullo sviluppo della popolazione. Gli schemi della popolazione stazionaria e della popolazione stabile. Proiezioni e previsioni demografiche.</p> <p>I processi migratori nazionali ed internazionali I flussi immigratori. immigrazione regolare e clandestina. Struttura della presenza straniera in Italia. I flussi immigratori in Italia ed il processo d'integrazione. La popolazione mondiale: recenti tendenze e prospettive. Le crisi</p>

	<p>demografiche mondiali. I flussi migratori nel contesto internazionale</p> <p>Confronti internazionali</p> <p>Tendenze demografiche e mutamento socio-economico nei paesi mediterranei. Problemi demografici nei paesi in via di sviluppo. Casi di studio: America Latina, Africa sub-sahariana, Cina, India. Le conferenze mondiali sulla popolazione; Obiettivi di sviluppo sostenibile SDG's, l'agenda ONU 2030 e le ipotesi sui futuri andamenti demografici e migratori.</p>
Testi di riferimento	<p>GIAN CARLO BLANGIARDO – Elementi di demografia, Mulino 2006</p> <p>Aurora Angeli, Silvana Salvini (2018), Popolazione mondiale e sviluppo sostenibile, Il Mulino, Bologna</p>
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	<p>Dispense del docente sull'immigrazione nazionale ed internazionale su TEAMS</p>

Valutazione	
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>Alla fine del corso lo studente/studentessa dovrà essere in grado di comprendere, anche in termini critici, i contesti e le evoluzioni demografiche e migratori degli ultimi anni, anche con l'utilizzo di strumenti e metodologie quantitative dell'analisi statistica principalmente descrittiva.</p> <p>La modalità di verifica finale della capacità e conoscenza dei contenuti e padronanze tecniche e linguistiche degli studenti saranno valutate in sede di colloquio diretto orale, della durata di circa 30 minuti, in cui si spazierà sull'intero programma di studio della materia.</p> <p>L'accertamento e la graduazione dei risultati conseguiti dallo studente saranno terreno conto della verifica dei risultati di apprendimento attesi: la capacità di risolvere un problema tecnico-scientifico o di sviluppare un'analisi di contesto), tra le modalità di valutazione occorrerà prevedere prove adatte a verificare tale competenza.</p> <p>Per quanto riguarda la parte laboratoriale, sarà valutata la produzione e consegna di un semplice progetto di analisi di un contesto demografico-migratorio e della efficacia comunicativa mediante semplici strumenti metodologici della statistica demografico-descrittiva, che sarà discusso in sede di colloquio orale, al fine di valutarne le specificità e padronanze.</p>

	.
<p>Criteria di valutazione</p>	<p>Il risultato di apprendimento che è stato raggiunto dallo studente tiene conto della capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza; capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato; qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico specialistico e dell'efficacia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ○ 20 % • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> ○ 20 % • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> ○ 20% • Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> ○ 10 % ○ 10 % • Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> ○ 20 %
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Lo studente-studentessa avrà superato positivamente l'esame di profitto solo a seguito di un punteggio – in 30mi – superiore a 18. La conoscenza degli argomenti trattati e sottoposti in sede di colloquio orale, sia ne grado che nelle capacità innanzi definite, ne determina il livello di giudizio e voto, sino a 30/30. Se, il discente dimostra oltre la piena e completa conoscenza di tutti gli argomenti sottoposti al colloquio, anche con grande senso di sicurezza, padronanza e fluidità espositiva e comunicativa, solo a giudizio unanime di tutta la Commissione di profitto, può essere assegnata la Lode.</p>
<p>Altro</p>	
	.